

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2942 del 17/06/2019
Oggetto	L.R. N. 7/2004. GRIMANDI ALEX. CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL TORRENTE TORBIDO NEL COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO (MO) PER IL MANTENIMENTO DI UN MANUFATTO DI SCARICO. PROC. MO18T0017.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3022 del 17/06/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno diciassette GIUGNO 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. N. 7/2004. GRIMANDI ALEX. CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL TORRENTE TORBIDO NEL COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO (MO) PER IL MANTENIMENTO DI UN MANUFATTO DI SCARICO. PROC. MO18T0017.

Premesso che la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

- le funzioni afferenti ai pareri, al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, all'Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO e al Consorzio della Bonifica Burana per quanto riguarda i corsi d'acqua di rispettiva competenza;

Dato atto che in data 08/06/2018, con nota assunta al protocollo di questo Servizio n. PGMO/2018/11571, Grimandi Alex, C.F. GRMLXA77P07C107T, ha richiesto la concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del canale Torbido, identificata catastalmente al foglio 32 fronte mappale 71 del comune di San Cesario sul Panaro (MO), mediante un manufatto per lo scarico di acque bianche e acque nere depurate provenienti dai fabbricati di propria proprietà, realizzato con una tubazione in PVC con diametro pari a 300 mm;

Preso atto che dalla relazione tecnica allegata alla suddetta istanza, risulta che lo scarico in oggetto è costituito da un manufatto già esistente e che, pertanto, fino alla data della domanda di concessione il Richiedente ha occupato l'area demaniale senza il previsto titolo di concessione;

Acquisiti, da parte dei competenti organi, i pareri previsti dalla legislazione vigente, allegati alla presente determinazione come atti endoprocedimentali dell'istruttoria e contenenti le prescrizioni e le condizioni a cui il Concessionario si deve attenere per tutta la durata della concessione, come di seguito riportato:

- in data 20/07/2018 il parere favorevole del Consorzio della bonifica Burana, protocollo n. PGMO/2018/14630;

- in data 18/03/2019 il nulla osta idraulico del Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza – Ambito operativo di Modena, protocollo n. PG/2019/43441;

Considerato che la richiesta di concessione è compatibile con le esigenze di conservazione del bene pubblico, di tutela del buon regime e della sicurezza idraulica, in conformità alle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e di pianificazione del bacino, come si evince dal suddetto nulla osta idraulico;

Accertato che in seguito alla pubblicazione della domanda di concessione dell'area demaniale in oggetto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (BURERT) n. 191 del 27/06/2018, entro i termini previsti dalla L.R. n. 7/2004, non sono state presentate opposizioni od osservazioni;

Dato atto che il Richiedente ha acquisito la proprietà in data 03/08/2010, con atto di compravendita registrato nel comune di Castelfranco Emilia con n. 13642/2010, e che pertanto sono dovuti gli indennizzi risarcitori, comprensivi degli interessi maturati, per le annualità pregresse di occupazione dell'area demaniale senza titolo a decorrere dalla suddetta data fino al 08/06/2018, data della presentazione dell'istanza di concessione;

Verificato che Grimandi Alex ha versato in data 09/05/2019, tramite bonifico bancario intestato alla Regione Emilia Romagna, i seguenti importi:

- € 1.350,38 per gli indennizzi risarcitori relativi alle annualità di occupazione senza titolo concessorio dell'area demaniale;

- € 209,53 per il canone per l'anno 2018, relativo al periodo compreso dal 08/06/2018 al 31/12/2018, di € 76,52, e per il canone dell'anno 2019 di € 133,01;

- € 250,00 a titolo di deposito cauzionale, a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l’art. 8 della L.R. n. 2/2015;

Dato atto che:

- il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Via Giardini n.472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria del S.A.C. ARPAE di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell’Agenzia, www.arpae.it;

Per quanto precede,

IL DIRIGENTE DETERMINA

a) di rilasciare, fatti salvi i diritti dei terzi, a Grimandi Alex, C.F. GRMLXA77P07C107T, la concessione per l’occupazione di area demaniale in destra idraulica del canale Torbido, identificata catastalmente al foglio 32 fronte mappale 71 del comune di San Cesario sul Panaro (MO), per il mantenimento di un manufatto di scarico di acque bianche e acque nere depurate provenienti dai fabbricati di proprietà del Concessionario, realizzato con tubazione in PVC di diametro pari a 300 mm, proc. MO18T0017;

b) di approvare il disciplinare, firmato dal Concessionario in data 07/06/2019 ed allegato come parte integrante del presente atto, contenente gli obblighi e le condizioni da osservare nell’esercizio della concessione;

c) di disporre che il Concessionario deve sottostare a tutte le condizioni e prescrizioni del suddetto disciplinare, del parere del Consorzio della Bonifica di Burana, protocollo n. PGMO/2018/14630 del 20/07/2018, nonché del nulla osta idraulico del Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza – Ambito operativo di Modena, protocollo n. PG/2019/43441 del 18/03/2019, allegati al presente atto;

d) di stabilire che la concessione è assentita fino al 31/12/2031, con l’obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell’Ambiente;

e) di dare ordine che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

f) di attestare che l'originale del presente atto e del disciplinare sono conservati presso l'archivio informatico di A.R.P.A.E;

g) di dare atto che gli indennizzi risarcitori, i canoni, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna.

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni
e Concessioni di ARPAE Modena
Dott.ssa Barbara Villani

(originale firmato digitalmente)

**STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
DISCIPLINARE DI CONCESSIONE**

Proc. MO18T0017

Concessionario : Grimaldi Alex, C.F. GRMLXA77P07C107T

ART. 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Concessione per l'occupazione di area demaniale in destra idraulica del canale Torbido, identificata catastalmente al foglio 32 fronte mappale 71 nel comune di San Cesario sul Panaro, per il mantenimento di un manufatto di scarico di acque bianche e acque nere depurate provenienti dai fabbricati di proprietà del Concessionario, realizzato con tubazione in PVC di diametro pari a 300 mm. Coordinate UTM RER dell'opera di scarico: X 662.105, Y 935.318;

ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione decorre dalla data di adozione della determinazione di concessione fino al 31/12/2031;

ART. 3 – CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE

3.1 La somma degli indennizzi risarcitori per l'occupazione senza titolo dell'area demaniale con il suddetto scarico, calcolata ai sensi dell'art. 51 della L.R. n. 24/2009, per il periodo compreso dal 03/08/2010, data dell'atto di compravendita della proprietà da parte del Concessionario, al 08/06/2018, data della presentazione dell'istanza di concessione per il mantenimento dello scarico, è pari a € **1.350,38**, comprensiva degli interessi maturati dalle singole scadenze annuali.

3.2 La L.R. n. 2/2015, all'art. 8 comma 1, stabilisce che, per le concessioni rilasciate in corso d'anno, il canone, con decorrenza dal 31 gennaio, è dovuto in ragione di ratei mensili pari a un dodicesimo per ciascun mese di validità del provvedimento concessorio.

L'importo del canone per l'anno 2018, relativo al periodo compreso dal 08/06/2018 al 31/12/2018, è di € **76,52**, pari a sette dodicesimi dell'importo del canone annuo di € 131,17;

3.3 L'importo del canone per l'anno 2019 è di € **133,01**.

3.4 Il Concessionario è tenuto a corrispondere annualmente il canone alla Regione Emilia Romagna, **entro il 31 marzo** dell'anno di riferimento.

3.5 Il canone da corrispondere annualmente deve essere adeguato in base all'aggiornamento o rideterminazione disposto mediante deliberazione di Giunta regionale da adottarsi entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento. Qualora la Giunta non provveda entro tale termine, l'importo si rivaluta automaticamente in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno.

3.6 L'importo della cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, è pari a € **250,00**, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 8 comma 4 della L.R. n. 2/2015.

3.7 Alla cessazione definitiva, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito viene restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex Concessionario.

3.8 La Regione, oltre che per accertata morosità, potrà incamerare il deposito nei casi previsti dall'ultimo comma dell'art. 11 del TU n. 1775/1933 (rinuncia e dichiarazioni di decadenza).

ART. 4 – OBBLIGHI E PRESCRIZIONI

4.1 Il Concessionario è **costituito custode del bene concesso** per tutta la durata della concessione.

4.2 Il Concessionario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni dettate dal nulla osta idraulico rilasciato dal Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza di Modena in data 18/03/2019 ed assunto agli atti con protocollo n. PG/2019/43441.

4.3 Sono a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto e per la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

4.4 Il Concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

4.5 La Struttura concedente non è responsabile per danni di natura idraulica quali falle e cedimenti arginali, né per quelli derivanti da incendio e vegetazione nell'ambito demaniale.

4.6 La concessione è vincolata al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica e di circolazione stradale.

ART. 5 - VARIANTI E CAMBI DI TITOLARITÀ

5.1 Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda alla Struttura concedente.

5.2 In caso di cambio di titolarità della concessione, ne deve essere data tempestiva comunicazione e il subingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dal Concessionario uscente e dall'aspirante al subentro.

ART. 6 - RINNOVO, REVOCA E DECADENZA DELLA CONCESSIONE. RINUNCIA.

6.1 La concessione potrà essere rinnovata previa richiesta dell'interessato da inoltrare prima della sua scadenza.

6.2 La concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

6.3 Sono cause di decadenza:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- il mancato pagamento di due anni di annualità;
- la sub concessione a terzi.

6.4 Al termine della concessione o in caso di rinuncia, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi indicati dall'Agenzia competente. Se il ripristino non viene attuato nei termini indicati, l'Agenzia stessa provvederà d'ufficio all'esecuzione in danno degli interessati.

Data 7/6/2019

Sottoscritto per accettazione



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.